



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA
SERVIZI ALLA
DIDATTICA

Il Rettore

Decreto n. 974

Anno 2020

Prot. n. 132521

VISTI gli artt. 16 e 17 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162 e l'art. 6 della Legge 10 novembre 1990, n. 341;

VISTO l'art. 32 del Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale 21 marzo 2019, n. 332 (prot. n. 54322);

VISTO il Regolamento per la istituzione e il funzionamento dei Corsi di perfezionamento post laurea e dei Corsi di aggiornamento professionale, emanato con Decreto Rettorale 22 febbraio 2011, n. 166 (prot. n. 12872);

VISTA la proposta avanzata dal Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letteratura e Psicologia (FORLILPSI), con delibera del 13 maggio 2020, di istituzione del Corso di perfezionamento post laurea in *"Didattica della Shoah: orizzonti lontani, orizzonti impossibili. Percorsi e luoghi di accoglienza per perseguitati e profughi ebrei tra gli anni Trenta e Cinquanta"*, per l'anno accademico 2020/2021;

VISTE le delibere di approvazione dei Dipartimenti di: Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS), Scienze Politiche e Sociali (DSPS), Lettere e Filosofia (DILEF), Scienze Giuridiche (DSG);

VISTE le delibere adottate dal Senato Accademico del 19 giugno 2020 e dal Consiglio di Amministrazione del 26 giugno 2020;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTI il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" e il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016),



DECRETA

Articolo 1

È istituito presso l'Università degli Studi di Firenze, per l'anno accademico 2020/2021, il Corso di perfezionamento post laurea in *“Didattica della Shoah: orizzonti lontani, orizzonti impossibili. Percorsi e luoghi di accoglienza per perseguitati e profughi ebrei tra gli anni Trenta e Cinquanta”*.

Il Corso è diretto dalla Prof.ssa Silvia Guetta.

La sede amministrativa è presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letteratura e Psicologia (FORLILPSI), Via Laura 48, Firenze.

La sede delle attività didattiche è presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letteratura e Psicologia (FORLILPSI), Via Laura 48, Firenze.

Le attività didattiche sono svolte in modalità a distanza.

Articolo 2

Il Corso si propone di:

- approfondire le conoscenze sulla storia generale della Shoah;
- approfondire le conoscenze sulla storia ebraica in Europa con particolare attenzione al periodo tra le due guerre mondiali e negli anni 1930-1948;
- approfondire le problematiche riguardanti i processi migratori nel periodo tra le due guerre mondiali e negli anni 1930-1948;
- approfondire l'approccio delle organizzazioni umanitarie alla questione dei rifugiati prima, durante e dopo la guerra;
- considerare gli aspetti normativi e giuridici relativi ai processi migratori nel periodo tra le due Guerre e la loro influenza nel corso degli anni;
- considerare gli aspetti di sociologia dell'immigrazione contemporanei;
- progettare moduli didattici per le scuole con i contenuti trattati nel corso;
- comprendere le modalità di espressione dell'antisemitismo nel periodo tra le due guerre mondiali e negli anni 1930-1948.

Articolo 3

Per essere ammessi al Corso occorre essere in possesso di uno dei seguenti titoli:



- una laurea o laurea magistrale/specialistica conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 oppure ex D.M. n. 509/1999;
- un diploma di laurea conseguito secondo un ordinamento antecedente al D.M. n. 509/1999;
- diploma universitario di durata triennale o un diploma di scuola diretta a fini speciali, entrambi equipollenti alle lauree triennali ai sensi dell'art. 17, comma 1, della Legge n. 240/2010;
- titolo accademico conseguito all'estero valutato equivalente dal Direttore del Corso, ai soli fini dell'accesso allo stesso, unitamente al possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione se necessaria ai fini della partecipazione, in particolare per lo svolgimento dell'attività pratica. Possono presentare domanda i candidati in possesso di un titolo accademico conseguito all'estero equiparabile per durata e contenuto al titolo accademico italiano richiesto per l'accesso al Corso.

Il cittadino sia dell'Unione Europea o equiparato sia extra – Unione Europea residente all'estero che all'atto della presentazione della domanda di iscrizione presenti un titolo di studio conseguito all'estero, deve allegare l'originale del titolo di studio, o copia autenticata, con traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzazione e "dichiarazione di valore in loco" a cura della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel Paese in cui il documento è stato rilasciato.

In luogo della dichiarazione di valore in loco, lo studente può fare richiesta al Centro Informazioni Mobilità Equivalenze Accademiche – CIMEA – (<https://cimea.diplo-me.eu/firenze/#/auth/login>) sia dell'attestato di comparabilità sia dell'attestato di autenticità del titolo. Qualora si rivolga al CIMEA, lo studente deve comunque presentare il titolo in originale o copia autenticata, mentre l'Università acquisisce direttamente presso il CIMEA gli attestati.

Tale documentazione (a eccezione degli attestati CIMEA), pena il mancato completamento dell'iscrizione, deve essere fatta pervenire entro il termine di cui al successivo art. 5, tramite spedizione postale tracciabile (servizio postale nazionale/internazionale o corriere privato), a Unità Funzionale "Sportello Unico Capponi" - Segreteria Post-Laurea, Via Gino Capponi, 9 – 50121 Firenze.

Ai soli fini dell'ammissione al Corso, il Direttore è da considerarsi organo competente a valutare l'eventuale equiparazione del titolo posseduto a quelli previsti per l'accesso.

Articolo 4



Il numero massimo degli iscritti ordinari è **50**.

Il numero minimo degli iscritti ordinari necessario per l'attivazione del Corso è **20**.

Possono essere iscritti, in soprannumero e a titolo gratuito, **4** studenti iscritti a corsi di laurea o laurea magistrale dell'Ateneo fiorentino, in possesso dei requisiti di accesso richiesti per l'iscrizione al Corso. Gli eventuali CFU conseguiti dallo studente a seguito della frequenza al Corso di Perfezionamento post laurea possono essere riconosciuti nell'ambito del Corso di studi al quale è iscritto tra le attività "altre" di cui all'art. 10, comma 5, lettera d) del D.M. n. 270/2004. Resta fermo che l'eventuale riconoscimento, nel rispetto della normativa nazionale e di Ateneo, compete esclusivamente al Consiglio di Corso di Studio presso il quale lo studente è iscritto.

Possono altresì essere iscritti, in soprannumero e a titolo gratuito, **4** iscritti a corsi di dottorato dell'Ateneo fiorentino, in possesso dei requisiti di accesso richiesti per l'iscrizione al Corso. La partecipazione al Corso deve essere autorizzata dal Collegio dei docenti del dottorato, al quale compete l'eventuale riconoscimento dei CFU.

Come deliberato dagli Organi Accademici, sono previsti i seguenti posti aggiuntivi a titolo gratuito:

- **2** riservati al personale tecnico amministrativo dell'Ateneo;
- **2** riservati ad assegnisti di ricerca e personale ricercatore e docente appartenente ai Dipartimenti che hanno approvato il Corso.

La scelta del contingente (relativa ai posti ordinari oppure a una delle riserve previste) è modificabile solo fino alla scadenza della domanda di iscrizione al Corso.

La selezione delle domande, per ciascun contingente, qualora il numero sia superiore ai posti disponibili, viene effettuata secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse. Ogni candidato viene selezionato all'interno del contingente prescelto in fase di presentazione della domanda di iscrizione e non può in alcun modo essere spostato su uno degli altri contingenti, anche qualora vi siano dei posti disponibili.

La partecipazione del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo è comunque subordinata alla valutazione positiva secondo quanto disposto dal provvedimento del Direttore Generale del 31 dicembre 2015, n. 2289 (prot. n. 178709), come integrato dalla nota del Dirigente della Formazione 3 luglio 2019 (prot. n. 120692). A tal fine, il responsabile della struttura di afferenza del dipendente interessato deve



inviare apposita richiesta al Dirigente della Formazione almeno 15 giorni antecedenti alla scadenza della domanda di iscrizione, utilizzando il modulo e secondo le indicazioni disponibili sul sito www.unifi.it seguendo il percorso Personale => Formazione => Partecipazione a iniziative di formazione => Corsi organizzati da strutture dell'Ateneo => Modalità di partecipazione (link diretto <https://www.unifi.it/vp-8673-partecipazione-a-corsi-organizzati-da-strutture-dell-ateneo.html>). La valutazione positiva deve essere allegata in fase di presentazione della domanda on-line di partecipazione alla selezione di cui all'art. 8.3..

Articolo 5

Il Corso si svolge nel periodo dal **16 novembre 2020 al 30 giugno 2021**.

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande di iscrizione è fissato al **30 ottobre 2020**.

Per iscriversi al Corso è necessario collegarsi alla pagina <https://www.unifi.it/vp-11837-corsi-di-perfezionamento.html>, selezionare il Dipartimento sede amministrativa del Corso e seguire le istruzioni per l'iscrizione utilizzando l'apposito modulo.

Il presente decreto, le eventuali successive modifiche e il modulo di iscrizione al Corso sono pubblicati sul sito web indicato nel comma 3 del presente articolo.

Articolo 6

Il Corso si svolge secondo un sistema di istruzione a distanza.

Sono previste **84 ore** complessive (44 di attività didattica frontale e 40 ore di attività pratica).

Le tematiche principali del Corso sono:

- introduzione alla presenza e cultura ebraica in Europa;
- dinamiche che hanno portato alla diffusione delle forme di antisemitismo alle differenti attuazioni di discriminazione;
- esilio e migrazioni in Europa: politiche discriminatorie, accoglienza e percorsi;
- contesti, dinamiche, questioni ed effetti della conferenza di Evian (1938);
- la DELASEM: l'assistenza ebraica italiana ai profughi ebrei;
- tentativi di fuga falliti ai tempi delle leggi razziali;
- l'indifferenza come forma particolare di atteggiamento soggettivo nei confronti del mondo e l'analisi delle sue condizioni di possibilità.



Articolo 7

La frequenza delle attività formative è obbligatoria per almeno il 70% delle ore totali del Corso.

La verifica dell'apprendimento consiste in un elaborato finale sulle tematiche affrontate durante il corso.

Al termine è rilasciato dal Direttore del Corso un attestato di frequenza, previo accertamento dell'adempimento degli obblighi didattici previsti.

La partecipazione al Corso consente l'acquisizione di complessivi **9** CFU (crediti formativi universitari) di cui 7 CFU per la didattica frontale e 2 CFU per l'attività pratica.

Articolo 8

L'importo della quota di iscrizione al Corso è di **€ 280** a cui devono essere sommati i **€ 16** dell'imposta di bollo, per complessivi **€ 296**.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Regolamento è prevista una quota di iscrizione pari a **€ 180** per giovani laureati che non abbiano compiuto il ventottesimo anno di età alla scadenza del termine per le iscrizioni (escluse eventuali proroghe), oltre all'imposta di bollo di **€ 16**, per complessivi **€ 196**.

L'imposta di bollo, non rimborsabile, è a carico del richiedente l'iscrizione e viene poi assolta in modo virtuale dall'Università degli Studi di Firenze.

Il 20% delle quote di iscrizione più l'assicurazione obbligatoria è destinato al Bilancio universitario e la restante parte al Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letteratura e Psicologia (FORLILPSI), fatte salve diverse disposizioni adottate dagli Organi di Governo.

Il pagamento della quota di iscrizione prevista per ciascun contingente e dell'imposta di bollo di **€ 16** deve essere effettuato tramite:

- bollettino di conto corrente postale n. 30992507, intestato all'Università degli Studi di Firenze – Tasse Scuole Specializzazione, Piazza S. Marco 4, 50121 Firenze, **causale obbligatoria**: *tassa di iscrizione al Corso di perfezionamento in "Didattica della Shoah: orizzonti lontani, orizzonti impossibili. Percorsi e luoghi di accoglienza per perseguitati e profughi ebrei tra gli anni Trenta e Cinquanta"* A.A. 2020/2021, con l'indicazione del nome del partecipante;
- oppure tramite bonifico bancario sul c/c 41126939 presso Unicredit S.p.A., Agenzia Firenze, Via de' Vecchietti 11 - BIC SWIFT: UNCRITM1F86 - codice Iban



per l'Italia IT 88 A 02008 02837 000041126939 - a favore dell'Università di Firenze, **causale obbligatoria**: taxa di iscrizione al Corso di perfezionamento in *“Didattica della Shoah: orizzonti lontani, orizzonti impossibili. Percorsi e luoghi di accoglienza per perseguitati e profughi ebrei tra gli anni Trenta e Cinquanta”* A.A. 2020/2021, con l'indicazione del nome del partecipante.

Articolo 9

In nessun caso viene rimborsata la quota di iscrizione salvo nelle ipotesi di mancata ammissione del candidato oppure di mancata attivazione del Corso. In nessun caso può essere rimborsato il pagamento dell'imposta di bollo.

Sono esonerati dal pagamento della quota di iscrizione i cittadini:

- con disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- con un'invalidità pari o superiore al 66%;
- figli di titolari di pensione di inabilità ai sensi dell'art. 30 della Legge 30 marzo 1971, n. 118.

La richiesta di esonero deve essere effettuata sulla domanda di iscrizione entro il termine previsto e non è più possibile modificarla dopo la scadenza. È comunque dovuta l'imposta di bollo da versare in una delle modalità riportate all'art. 8. Gli iscritti con esonero non concorrono al raggiungimento del numero minimo richiesto per l'attivazione del Corso.

Articolo 10

Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è Silvia Caldini, Responsabile dell'Unità Funzionale “Sportello Unico Capponi” - Segreteria Post-Laurea – Via G. Capponi n. 9 – 50121 Firenze.

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento UE 2016/679, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati: tutti i dati forniti sono trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla selezione e all'eventuale gestione del rapporto con l'Università, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Firenze, 14 settembre 2020

La Dirigente
vistato Dott.ssa Maria Orfeo

Il Rettore
f.to Prof. Luigi Dei